



Assemblea 28 aprile 2023

Domande pervenute prima dell'Assemblea

ex art. 127-ter Tuf

**Azionista Stella d'Atri
19 aprile 2023**

Quali ragioni hanno determinato la partecipazione al capitale di Salini Impregilo, ora Webuild?

La partecipazione al capitale di Salini Impregilo, ora Webuild, origina dalla adesione di Intesa Sanpaolo ad un importante progetto industriale, Progetto Italia, sponsorizzato da Webuild e che ha visto il coinvolgimento di importanti investitori istituzionali finanziari e non, tra cui CDP Equity e Unicredit, finalizzato al rafforzamento patrimoniale di Webuild per la creazione di un grande player nazionale nel settore delle infrastrutture. Come riportato da Webuild, tramite Progetto Italia, questa ha dato avvio alla creazione di “un gruppo con dimensioni, capacità tecniche, know-how professionale e solidità patrimoniale, economica e finanziaria tali da competere con i grandi player internazionali su scala globale e si propone, inoltre, l’obiettivo di supportare la ripresa del settore nel paese e aumentare la competitività delle aziende italiane sui mercati internazionali”.

Per quali ragioni Intesa approva, senza alcuna critica, tre bilanci consecutivi in perdita?

Premesso che il punto all’odg assembleare verte sull’esercizio 2022, dall’analisi della documentazione messa a disposizione del mercato (bilanci, Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale) non si sono ravvisati elementi per esprimere voto contrario in assemblea. Infatti, i bilanci degli ultimi tre anni di Webuild sono stati approvati in assemblea senza voti contrari.

La Società' come ritiene di poter giustificare verso i propri soci l'aver approvato nel 2022 e 2021 la proposta, nella sua partecipata Webuild S.p.A., di distribuzione riserve che di fatto non rappresentano, per Intesa ed i suoi shareholders, un ritorno sull'investimento ma una mera “restituzione” delle somme investite?

Nel 2022, esercizio oggetto di discussione, Webuild ha proposto la distribuzione del dividendo a valere sul residuo della riserva avanzo di scissione che, come indicato nel bilancio di Webuild, deriva dalla differenza tra il costo sostenuto da Webuild per l’acquisizione di Astaldi e le attività nette integrate.

La Società' intende approvare questa distribuzione anche quest'anno?

Alla data di risposta sono in corso le analisi per la presentazione delle istruzioni di voto.

La Società e' a conoscenza del danno indirettamente arrecato agli azionisti di risparmio di Webuild per la mancata evidenziazione di utile?

Con riferimento alla domanda sopra riportata, evidenziamo che Intesa Sanpaolo è un azionista di minoranza e che la stessa non esprime esponenti negli organi sociali. Intesa Sanpaolo non dispone di informazioni diverse da quelle pubblicamente disponibili al mercato. In qualità di azionista di minoranza, Intesa Sanpaolo non intende esprimersi in merito alle dinamiche gestionali della società, peraltro quotata.

Le analisi effettuate da Intesa sui dati finanziari di Webuild come spiegano la discrepanza fra i dati consolidati e quelli della s.p.a. ?

Con riferimento alla domanda sopra riportata, evidenziamo che Intesa Sanpaolo è un azionista di minoranza e non esprime esponenti negli organi sociali. Intesa Sanpaolo non dispone di informazioni diverse da quelle pubblicamente disponibili al mercato. In qualità di azionista di minoranza, Intesa Sanpaolo non intende esprimersi in merito alle dinamiche gestionali della società, peraltro quotata.

Nell'ottica di valutazione dell'investimento fatto da Intesa Sanpaolo in Webuild, la crescita dell'indebitamento di quest'ultima e' ritenuto sostenibile?

Con riferimento alla domanda sopra riportata, evidenziamo che Intesa Sanpaolo è un azionista di minoranza e che la stessa non esprime esponenti negli organi sociali. Intesa Sanpaolo non dispone di informazioni diverse da quelle pubblicamente disponibili al mercato. In qualità di azionista di minoranza, Intesa Sanpaolo non intende esprimersi in merito alle dinamiche gestionali della società, peraltro quotata.

Per quanto e' esposta Intesa Sanpaolo verso la Webuild S.p.A. e, anche, verso il Gruppo ?

La Banca non rilascia informazioni su singole controparti/operazioni. Si rimanda peraltro ai dettagli sulla posizione finanziaria netta riportati nei bilanci Webuild, in corso di approvazione.

Dall'anno di ingresso di Intesa Sanpaolo in Webuild S.p.A. il valore nominale implicito di ciascuna delle azioni detenute da Intesa si e' ridotto del 12% (cfr. Comunicati stampa di variazione del capitale sociale di Webuild S.p.A.) e di conseguenza il peso della partecipazione di Intesa nel capitale di Webuild e' passato da 5.27% a 4,696%, a seguito di emissioni di azioni ben al di sotto del valore nominale implicito. Come valuta Intesa tali operazioni iper dilutive? Ha Intesa sollevato osservazioni in sede di assemblea soci Webuild in merito a tale pratica?

A prescindere dal valore nominale, dall'ingresso in Webuild le azioni detenute da Intesa Sanpaolo (47 milioni) hanno registrato un incremento di valore di circa il 30% da euro 1,50 per azione (prezzo di sottoscrizione) a circa euro 2,00 per azione (prezzi di mercato attuali). Inoltre, nel periodo la Banca ha incassato dividendi per circa 6,5 milioni di euro. La quota di partecipazione detenuta si è lievemente ridotta (5.27% a 4,70%) per effetto delle nuove azioni ordinarie emesse nell'ambito dell'integrazione di Astaldi e destinate agli azionisti di Astaldi diversi dagli azionisti di Webuild.